

L'OLIMPIADE DEI SORDI

A Sofia tanti romani a caccia di medaglie L'orgoglio di Pancalli «Integrazione sociale»

FEDERICO PASQUALI

■ C'è tanta Roma nella spedizione azzurra che parteciperà da venerdì 26 luglio, a Sofia (in Bulgaria), alla 22esima edizione dei Deaflympics, la massima competizione sportiva per atleti sordi. Otto i romani e laziali. Nel bowling i pontini Raffaele Giorgio e Vincenzo Tagliata. Nel ciclismo su strada ci sarà il romano Giorgio Maria Carbone, nel karate il velletrano Michele Zolfo, nel volley i romani Valerio Aquilani, Simone Ianaro, Luigi Musacchio e Claudia Gennaro.

Ritorno Gli alfieri della capitale, insieme al resto degli azzurri, avranno il compito di ridare slancio a una federazione che non sta attraversando un buon momento. «In questa fase di ricostruzione della federazione — dice Felice Pulici, ex portiere della Lazio e oggi commissario della Fssi — è quanto mai importante tornare da Sofia con risultati importanti». C'è il sostegno del Comitato paralimpico del presidente Luca Pancalli: «Da decenni — dice — questa federazione fa parte della nostra casa. È motivo di orgoglio per noi sostenere gli atleti sordi, esempio di integrazione sociale straordinario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

